

Rivalta, disagi sulla linea Gronda

Autobus in anticipo e studenti a piedi

RIVALTA - I continui ritardi dei passaggi dei mezzi pubblici rappresentano sicuramente un disservizio per tutti quelli che usano bus o treni per recarsi al lavoro o a scuola. Ma un disagio ancora maggiore deriva dai passaggi anticipati, soprattutto se mai ufficialmente comunicati dai gestori delle linee.

Accade a Rivalta con la linea "Gronda" gestita dalla ditta Novarese che quotidianamente effettua il percorso Alpignano-Volvera collegando tra loro anche i Comuni di Rivoli, Rivalta e Orbassano. Molti gli studenti delle superiori che utilizzano questa linea per

raggiungere gli istituti orbassanesi.

È ormai consuetudine che il bus proveniente da Alpignano passi con regolare anticipo a Rivalta creando molti disagi.

«Dovrebbe passare in via Balma direzione Orbassano alle 7,01 - dice la rivaltese Marilena Lavagno, madre di una studentessa che frequenta l'Alberghiero di Pinerolo -. Lo scorso mercoledì è arrivato alle 6,55, caricando di fretta due ragazzi, ed è ripartito. Mia figlia ad una ventina di metri di distanza non è riuscita a prenderlo, pur correndo»: questo disservizio è diventato sempre più frequente quest'anno, mentre negli anni passati accadeva per lo più il sabato.

Perdendo l'autobus, le famiglie dei ragazzi sono costrette a portare loro stesse i figli fino ad Orbassano. La signora non si è data per vinta ed ha espresso le proprie lamentele direttamente alle società che gestiscono il servizio, cioè Novarese e Gtt. «Peccato che le scuse alla fine non ripagano dei costi in termini di tempo e benzina per accompagnare i ragazzi», spiega ancora.

Ma la cosa che forse crea ancora più disagio è la mancata disponibilità da parte di qualche autista: «Basterebbe un po' di buon senso da parte di tutti, se no le persone non sono invogliate ad utilizzare i mezzi pubblici. In un'occasione in cui l'autobus era in notevole anticipo mia figlia si è permessa di chiedere all'autista di aspettare un compagno che stava arrivando e si è sentita rispondere "Doveva alzarsi prima"».

Daniela Bevilacqua